

BANDO DI CONCORSO FONDAZIONE BERGAMO 2014

Titolo: Il ruolo degli adulti di fronte alla trasformazione della comunicazione degli adolescenti tra reale e virtuale.

Creare occasioni di dialogo e formazione per genitori, educatori, docenti e adolescenti per guidarli nell'acquisire consapevolezza del cambiamento nelle pratiche comunicative e relazionali degli adolescenti, tra reale e virtuale.

I social media, il cui utilizzo oggi si è diffuso anche tramite supporti mobili come smartphone e tablet, (utilizzati da tutti non più solo su pc ma anche su cellulari e tablet), hanno avviato un mutamento delle (stanno modificando) modalità comunicative e relazionali (quindi di relazione), contribuendo a ridefinire la realtà come luogo di incontro e di integrazione dello spazio virtuale e di quello reale, una realtà complessa che offre opportunità e rischi nuovi. (integrando esperienza reale e virtuale, offrendo nuove opportunità ed esponendo a nuovi rischi.) Da qui emerge con forza (Emerge) il bisogno, espresso da genitori, educatori e docenti, di riconoscere i segni del cambiamento per poter ridefinire il ruolo educativo dell'adulto nei confronti dell'adolescente, immerso in questa nuova realtà integrata.

- Obiettivi specifici
 1. Documentare la trasformazione
 2. Offrire spazi di confronto e condivisione di esperienze
 3. Offrire approfondimenti (ricerche, libri, pubblicazioni, sitografie)
 4. Creare occasioni di riflessione del proprio agire comunicativo per costruire consapevolezza del cambiamento
 5. Ridefinire il ruolo dell'adulto in un contesto educativo di realtà integrata
- Modalità di realizzazione
 1. Costruzione di un sito interattivo, con blog e pagina di Facebook facebook dedicato, in cui fornire: documentazione del cambiamento, riflessioni autorevoli (libri, articoli, siti), fatti di cronaca da commentare
 2. Organizzare eventi, in relazione a fatti di cronaca significativi, mirati a ciascun target, in modalità interattiva per costruire confronto, condivisione, consapevolezza
 3. Organizzare pacchetti di formazione rivolti a ciascuna tipologia di destinatario: adolescenti, genitori, docenti, educatori
 4. Formare formatori
 5. Erogare formazione a scuole, enti ed associazioni interessati
 6. Pubblicazione di un libro, nei "quaderni dell'osservatorio OSCARV@bg" resoconto dell'esperienza

Richiesta finanziamento:

Aggiornamento e mantenimento del sito, blog e pagina facebook: 3000€

Progettazione formazione e formazione formatori: 2000 €

4 cicli di formazione di 7 ore: un relatore e 4 tutor per ogni ora: 5000 €

OBIETTIVI 2014

Entro 30 marzo: preparazione sito, lancio pagina facebook

Aprile: gestione sito, blog, pagina facebook, identificazione argomento e target convegno/unconference

Maggio: convegno/unconference; ultimazione progetto formazione e presentazione progetto su siti amici e scuole

Tra giugno e settembre: formazione formatori

Ottobre/novembre: erogazione formazione e nuovo convegno/unconference (continuazione lavoro su sito)

OBIETTIVI 2015

febbraio e marzo: erogazione formazione

aprile/maggio: ultimo convegno/unconference (da interazione sul sito e facebook)

La tecnologia ha invaso ogni spazio sociale, modificando comportamenti, potenziando le complessità delle dinamiche relazionali, creando nuove opportunità e rischi, per adulti ed adolescenti. Oggi, se da una parte è ormai diffuso l'uso strumentale, d'altra parte resta comune un analfabetismo sostanziale in materia. Questo significa che le persone, gli utenti, non sono consapevoli delle azioni che compiono in virtuale e degli effetti che producono, non valutando le potenzialità, positive o negative, i codici, i margini di libertà, le regole. E' necessario quindi costruire occasioni di riflessione che portino adulti ed adolescenti ad una alfabetizzazione critica: per poter capire ed utilizzare i nuovi spazi (per comunicare consapevolmente, nell'insegnamento, nel tempo libero), per poter prevenire un uso scorretto (cyberbullismo, identità fasulle) ed indirizzare gli adolescenti ad una costruzione della propria identità sostenuta anche dalla realtà virtuale, ormai esperienza imprescindibile. Oggi infatti questo bisogno è dimostrato anche dalla richiesta continua da parte delle famiglie disorientate di corsi sulla sicurezza in Internet.

Nello svolgimento delle sue attività, l'Osservatorio ha potuto riscontrare che attualmente le proposte presenti sul territorio hanno la caratteristica di privilegiare il punto di vista della sicurezza e del rischio, prevedendo interventi di esperti di Polizia Postale o di addetti alla sicurezza informatica. La nostra proposta si contraddistingue invece per la centralità attribuita all'aspetto formativo, dove quindi il tema della sicurezza in Internet e dei rischi ad esso connessi vengono accompagnati da una visione pedagogica d'insieme. Quest'ultima deve riconoscere che la tecnologia, i social media sono solo strumenti che assumono forma diversa in base ai contenuti, ai valori, ai comportamenti che ciascuno porta con sé e costruisce nella sua comunità (reale o virtuale) di riferimento. Lo spazio virtuale si interseca ed è parte integrante della Realtà: è opportuno allora creare contesti di confronto (in reale e virtuale) per rendere consapevoli, nella riflessione e nella narrazione, di ciò che si chiede alla realtà virtuale, di come questa interagisca con l'esperienza reale, in positivo ed in negativo, per gli adulti e per gli adolescenti.

Ci si avvarrà del contributo di un giovane che svolge servizio civile presso Servizi Giovanili del Polaresco, due tirocinanti dell'università di Bergamo (Scienze della formazione), una tirocinante di psicologia presso l'ASL di Bergamo. La sede di riferimento è Il centro del Polaresco

Il progetto è inserito nelle attività proposte da OSCARV@bg, osservatorio sulla (della) comunicazione adolescenziale, tra reale e virtuale di Bergamo, nato nel 2010. L'attività principale dell'osservatorio è la ricerca, qualitativa e quantitativa, sulla trasformazione della comunicazione degli adolescenti, dai 12 ai 20 anni: focus group, interviste, questionari raccolti in due volumi ("Adolescenti tra reale e virtuale", "Identità, fragilità e aspettative nelle reti sociali degli adolescenti" Sestante edizioni). E' in atto la ricerca che si concluderà nel 2015, con una nuova pubblicazione e convegno.

Nel gruppo di progettazione collaborano varie agenzie territoriali: rappresentanti dei genitori (CoorCoGe), della ASL di Bergamo, della Provincia di Bergamo (Settore Affari generali e Politiche Sociali), del Comune (Assessorato alle Politiche giovanili), dell'Università di Bergamo (Facoltà di Scienze della Formazione), della Fondazione Bergamo nella storia (Museo storico di Bergamo) e della UPEE

Il progetto verrà inserito nel sito dell'Osservatorio:

<http://www.piazzerealivirtuali.eu>

e il suo link verrà condiviso da tutti gli enti che partecipano al tavolo di progettazione, oltre che nella pagina Facebook dedicata; verrà inoltre presentato in una conferenza stampa e si prevede di chiedere uno spazio a "incontri" di Tv Bergamo, da Max Pavan. Si pensa di coinvolgere L'Ufficio Scolastico Territoriale (che ha collaborato con OSCARV@bg) per la diffusione nelle scuole.

Ogni associazione, nel gruppo di progettazione, si farà carico di diffondere il progetto al suo interno.